

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d. Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;

l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e che comunque Questo ente non ha partecipato;

altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022

sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	incassi IMU 2018 € 1.251.914,91		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.800.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	1.800.000,00	1.800.000,00	1.850.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Tali previsioni sono state fatte sulla scorta del gettito accertato negli esercizi precedenti e sulle stime del Ministero Economia e Finanza tenuto conto degli effetti sul gettito recati delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; determinazione rendita catastale su imbullonati e istituzione NUOVA IMU		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Le aliquote sono state confermate nella misura vigente nell'esercizio precedente: 1,06 altri fabbricati, 0,40 abitazioni principali (A1-A8-A9) in quanto la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, con eccezione della TARI		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e dal regolamento comunale	Natura delle agevolazioni: comodato d'uso riduzione 50%		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'esercizio penultimo precedente	Incassi 2018 € 17.748,37		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	27.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	0,00	0,00	0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le previsioni del gettito sono state fatte tenuto conto delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso nel 2020 sarà compresa nella nuova IMU		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e dal regolamento comunale	Natura delle agevolazioni: non sono previste agevolazioni		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'esercizio penultimo precedente	Incassi 2018 € 894.952,78		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.580.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	1.580.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle	Le tariffe sono state calcolate in base al piano finanziario dei costi con conferma del piano dell'anno precedente		

tariffe	servizio di cui al DPR 158/99
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e dal regolamento	Natura delle agevolazioni: Riduzioni per rifiuti speciali e assimilati agli urbani Soggetti e categorie di beneficiari: utenze non domestiche

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Incassi 2018 € 155.413,93		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	170.000,00	180.000,00	180.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	L'aliquota è stata confermata nella misura dello 0,60%		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e al regolamento	Nessuna agevolazione prevista		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Sono previste € 450.000,00 per recupero evasione ici-imu e tari annualità accertabili - capitoli 2.04 e 33.00.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione di € 0 è stata fatta sulle stime del Ministero dell'Interno Finanza Locale

Proventi sanzioni codice della strada

Sono previsti € 40.000,00 per proventi violazioni codice della strada di cui il 50% vincolato secondo quanto previsto dalla l.285/2000 codice della strada.

Le spese¹

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;

delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
		2020	2021	2022
PREVISIONE	Tutti gli enti	95%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ²	FCDE
1/101/Cap.32	Tassa rifiuti	SI
3/100/Cap. 50010	Proventi rilascio permessi paesaggistica	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:
o **Media semplice;**

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
Cap. 32	Tassa rifiuti	41,63%	1.580.000,00	95%	624.856,45
Cap. 50010	Proventi rilascio permessi paesaggistica	54,73%	60.000,00	95%	31.196,61
TOTALE			1.640.000,00		656.053,06

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
Cap. 32	Tassa rifiuti	41,63%	1.630.000,00	100%	678.558,31
Cap. 50010	Proventi rilascio permessi paesaggistica	54,73%	60.000,00	100%	32.838,54
TOTALE			1.690.000,00		711.396,85

BILANCIO 2022

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCD01E
Cap.32	Tassa rifiuti	41,63%	1.630.000,00	100%	678.558,31
Cap. 50010	Proventi rilascio permessi paesaggistica	54,73%	60.000,00	100%	32.838,54
TOTALE			1.690.000,00		711.396,85

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente € 30.142,17 per il 2020, € 69.646,43 per il 2021 e 86.896,33 per il 2022.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANN 2021	ANNO 2022
Sono state accantonate somme per passività potenziali Cap. 21800	88.941.77	88.941.77	88.941.77

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	745.672,09	5.588.172,59	6.333.844,68
PAGAMENTI	(-)	2.091.933,92	2.976.35,73	5.067.968,95
				0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.265.875,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.265.875,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.911.347,37	1.813.130,72	9.724.478,09
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.692.622,02	2.729.466,58	10.422.088,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			49.993,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.031.633,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			-513.362,04

Parte accantonata		
Fond. Ant .Liq. DL 35/2013		237.214,20
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 per fondi rischi per passività potenziali		5.534.458,27
per indennita' di fine mandato sindaco		1.500,00
Totale parte accantonata (B)		
Parte vincolata		5.773.172,47
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	12.822,99
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri	10.075,86
vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (C)		0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		164.766,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		6.474.199,55

L'elenco degli investimenti programmati nel triennio vengono riportati nel programma triennale delle opere pubbliche approvato con delibera n 68 DEL 02.07.2020.

Il programma triennale per il fabbisogno del personale viene riportato nelle delibere n.20 del 02.03.2019 n.100 del 12.07.2019 e n. 116 del 24.08.2019.

Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi viene riportato nella delibera 126 del 02.10.2020

Nel triennio 2020-2022 sono previsti i seguenti di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA COLLINA BELVEDERE		€ 1.000.000	€ 0,00
CONSOLIDAMENTO DELLA FALESIA IN LOCALITA' CALA FONTE I STRALCIO	€ 312.411,00	€ 0,00	€ 0,00
INTERVENTO DI REGIMAZIONE IDROLOGICA DELL'AREA DI MONTE GUARDIA E TUNNEL ROMANO I STRALCIO	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SENTIERI PONZA NELL'AMBITO DEL PROGETTO ITINERARI STORICO CULTURALI E SENTIERI NATURALISTICI ECC. TURISTICA NELLE ISOLE DEL MEDITERRANEO		€ 293.250,00	
UN COMUNE APERTO ALL'ISOLA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SEDE COMUNALE ADEGUAMENTO TECNOLOGICO		€ 510.892,84	
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUSEO COMUNALE MOBILITA' SOSTENIBILE	€ 944.941,69		
RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA SANT'ANTONIO		189.008,37	
PROGETTO MESSA IN SICUREZZA FALESIA CALA FONTE II STRALCIO	€ 1.490.207,52		
MESSA IN SICUREZZA DELLA FALESIA DI CALA GAETANO	€ 1.231.505,60		
ZANNONE CASA DI CACCIA L.205/2017	€ 1.909.222,98		
BAGNO VECCHIO L.205/2017, ART. 1 CO 854	€ 527.235,00		
PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ANTICENDIO BARR. ARCH. SCUOLA CAVATELLA	€ 1.350.000,00		
FOSSO LINGUANA LOCALITA' SANTA MARIA RISCHIO IDROGEOLOGICO	€ 490.000,00		

RIQUALIFICAZIONE CORSO CARLO PISACANE		€ 250.000,00	
IDEA PROGETTUALE PIAZZA PARCHEGGIO LOCALITA' LE FORNA			€ 500.000,00
MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE PERCORSO D'ACCESSO LOCALITA' SCOTTI (SALITA PARATA)		€ 400.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE VIA MADONNA		€ 200.000,00	
MESSA IN SICUREZZA TUNNEL ROMANO	€ 400.000,00		
CONSOLIDAMENTO DELLA FALESIA PARATA DEGLI SCOTTI		€ 747.203,00	
CONSOLIDAMENTO DEI MURI DI CONTENIMENTO DEL PERCORSO PEDONALE LOCALITA' SCOTTI		€ 725.745,00	
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TUNNEL DI VIA GIANCOS LUNGOMARE CESARANO		€ 998.430,00	
MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LE FORNA		€ 743.412,00	
APLIAMNETO ARENILE LOCALITA CHIAIA DI LUNA	€ 2.600.000,00		
MESSA IN SICUREZZA			
OPERE MANUTENZIONE CANALI E CAVATOIE INTERA ISOLA	€ 120.000,00		
PROGETTO RIQUAL. FUNZIONALE ACCESSIBILITA' AI DIVERS. ABILI EX SCUOLA DI VIA ROMA		€ 510.892,00	
RISANAMENTO AMBIENTALE E RECUPERO EDILIZIO COLLETTORE FOGNARIO VIA SOTTO CAMPO	€ 180.000,00		
MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO RIMOZIONE PARTI PERICOLANTI	€ 150.000,00		
OSTRUZIONE CANALE VIA DELLA LIGUANA	€ 120.000,00		
FORNITURA E POSA IN OPERA TOPONOMASTICA DELL'ISOLA		€ 150.000,00	
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTICENDIO SCULA D'INFANZIA SANTA MARIA		€ 80.000,00	
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTICENDIO SCULA D'INFANZIA CAVATELLA		€ 80.000,00	
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTICENDIO SCULA I C VIA VINCENZO DEL LUCA		€ 80.000,00	
RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA PIAZZA SANTI MARTIRI	€ 66.178,68		
LAVORI RETE IDRICA E FOGNARIA V STRALCIO ATTRAVERSAMENTI FOSSO LINGUANA PREVISTI NELLA II° PERIZIA		€ 222.718,33	
INVESTIMENTI VARI	€ 11.141.702,47	€ 7.181.551,54	€ 500.000,00
Totale spese investimenti	€ 11.141.702,47	€ 7.181.551,54	€ 500.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	€ 11.141.702,47	€ 7.181.551,54	€ 500.000,00

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
Al 1° gennaio 2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Non esistono società partecipate	0

